

“CORONAVIRUS 7 LUGLIO 2020

NESSUN NUOVO CASO AI CASTELLI ROMANI E LITORANEA (5 NELLA REGIONE LAZIO, 4 A ROMA)


RIAPRIRE I REPARTI DI OSTETRICIA E PEDIATRIA DEGLI OSPEDALI DI ANZIO E VELLETRI

INTERNALIZZARE SUBITO I NOSTRI EROI, I LAVORATORI DEL SAN RAFFAELE DI ROCCA DI PAPA CHE, COSTRETTI A COMBATTERE A MANI NUDE CONTRO IL COVID, HANNO PAGATO UN PREZZO ALTISSIMO IN TERMINI DI CASI POSITIVI E DI MORTI

Nella ASL RM6, che comprende i Castelli Romani e la Litoranea, il 7 luglio non si è registrato nessun nuovo caso. Grazie alle informazioni fornite dal SERESMI possiamo sottolineare che il numero complessivo dei guariti è salito a 929 (+94), il numero delle persone attualmente positive è sceso a 67 (-90), mentre il numero dei decessi è rimasto stabile a 92 casi. Rispetto al picco la curva dei nuovi contagi è pericolosamente risalita al 96%. Purtroppo non tutto è andato bene.

A seguito dell'emergenza sanitaria è emersa la necessità di rafforzare la sanità pubblica, a cominciare dall'immediata riapertura dei reparti di pediatria e ostetricia degli ospedali pubblici di Velletri e di Anzio-Nettuno. Adesso la ASL RM6 preannuncia una riapertura dopo l'estate, ma le nascite e i parturienti vanno in vacanza. Inoltre, le RSA covid di Albano e di Genzano vanno trasformate in RSA pubbliche, in modo da offrire un servizio efficiente equalificato ai nostri anziani, togliendoli dalle mani della sanità privata. Il pesante scontro politico-istituzionale tra la proprietà del San Raffaele di Rocca di Papa (il senatore Angelucci di Forza Italia) e la Regione Lazio (il presidente Zingaretti del PD), la illegittima minaccia di licenziamenti, i ritardi nei pagamenti dal parte della ASL RM6, i ritardi nei pagamenti degli stipendi, il futuro incerto della struttura sanitaria e il ruolo succube e subalterno dei sindacati hanno indotto decine di lavoratori a licenziarsi per accontentarsi, in periodo di crisi sanitaria ed economica, di lavori precari e mal retribuiti. In merito alla vertenza dei lavoratori del San Raffaele di Rocca di Papa, il Partito Comunista dei Castelli Romani propone l'internalizzazione dei servizi e dei lavoratori nella sanità pubblica regionale, proposta già perseguita con successo sia nella Regione Toscana e sia nella Regione Veneto, due regioni in cui la sanità regionale funziona.

Nella tabella seguente viene riportata la ripartizione dei contagi per singolo comune dei Castelli Romani e della Litoranea sulla base delle comunicazioni ufficiali delle autorità competenti.



TOTALE CASI - GUARITI - POSITIVI - DECEDUTI
CASTELLI ROMANI E LITORANEA
7 luglio 2020

ALBANO LAZIALE *	75	67	2	6	LARIANO	4
ANZIO *	102 (+1)	91 (+27)	11 (-26)	0	MARINO	12
ARDEA *	41 (+3)	34 (+6)	3 (-3)	4	MONTE PORZIO	1
ARICCIA	33	27	6	0	MONTECOMPATRI *	3
CASTEL GANDOLFO *	15	12	3	0	NEMI *	
CIAMPINO *	43	43 (+8)	0 (-8)	0	NETTUNO	7

